**"Sherman"**

**Un piccolo robot dai grandi superpoteri**

**MB&F + L'Epée 1839**

È per noi un grande piacere presentare Sherman, un piccolo robot molto carino, ma che, per essere sinceri, non fa molto. Non fa molto in senso generale.

Non cammina, non parla, non esegue saldature su autoveicoli, né esplora Marte. Non cerca di uccidere Sarah Connor, aiutare Luke Skywalker o avvertire Will Robinson, non passa l’aspirapolvere, non compare nei film e non fa rispettare la legge.

In realtà Sherman fa solo due cose, ma le fa estremamente bene.

Sherman indica l'ora. E poi fa sorridere le persone, probabilmente la complicazione più utile e (emotivamente) preziosa al mondo. Questo sì che è un superpotere!

Ideato e sviluppato da MB&F e progettato e realizzato da L'Epée 1839, unica manifattura svizzera specializzata in orologi da tavolo di alta gamma, Sherman è frutto della costante ricerca di Maximilian Büsser volta a rivisitare la propria infanzia, durante la quale desiderava ardentemente un robot per amico.

La meccanica di Sherman si basa su un movimento in linea L'Epée 1839 con autonomia di marcia di otto giorni, il che assicura che questo simpatico orologio cingolato da tavolo sia in grado di indicare per oltre una settimana l'ora esatta sul proprio petto prima di dover essere ricaricato.

Ma Sherman non è semplicemente un orologio all'interno di un robot, bensì un orologio-robot integrale e olistico. Il ponte del bariletto si estende verso il basso per supportarne i cingoli, i distanziatori del movimento fungono da spalle per le sue braccia e gli occhi sono costituiti dalle teste dei bulloni che sostengono il regolatore. Le platine e i ponti del movimento formano inoltre lo scheletro e il corpo del robot.

La cupola trasparente in vetro minerale soffiato sulla testa di Sherman ne rivela il cervello meccanico, che di fatto è il regolatore che controlla la precisione dell'ora del robot. Guardare questo piccolo ometto "pensare" è un'esperienza ipnotica.

Le braccia di Sherman possono essere piegate praticamente in qualsiasi posizione e le mani possono essere utilizzate per sostenere oggetti come una penna o la sua chiave di ricarica.

E sebbene Sherman non cammini, i suoi cingoli in gomma sono pienamente funzionali e, *with a little help from a friend*, il robottino può affrontare le impervie superfici di una tipica scrivania da ufficio.

Per quanto fantastiche siano le sue performance robotiche e orologiere, tuttavia, queste impallidiscono a fronte del suo superpotere emotivo di diffondere gioia ovunque vada.

*"Tanto tempo fa, in una galassia molto, molto lontana, il migliore amico dell'uomo era il suo robot,"* racconta Büsser. *"A dieci anni, fan di Guerre Stellari, sapevo che Luke Skywalker non avrebbe mai potuto farcela non fosse stato per droidi come R2-D2: un leale, intraprendente e coraggioso robot che salvava sempre i suoi amici. Figlio unico, immaginavo di avere un amico robot e Sherman, come Melchior prima di lui, trasforma in realtà quella fantasia infantile".*

**Sherman è lanciato in edizioni limitate di 200 esemplari palladio (placcati), 200 dorati (placcati oro) e 50 dorati con diamanti incastonati.**

**Sherman in dettaglio**

**Le funzioni orarie di Sherman**

Lavorando sui disegni forniti da MB&F, L'Epée ha sviluppato il corpo di Sherman utilizzando il suo movimento in linea con otto giorni di autonomia di marcia come base strutturale.

Collocato sotto la cupola trasparente della testa di Sherman, il regolatore del movimento - costituito da bilanciere e scappamento - è dotato di un sistema di protezione dagli urti Incabloc per ridurre al minimo il rischio di danni durante il movimento o il trasporto del robot. Se la protezione dagli urti si ritrova normalmente nei movimenti degli orologi da polso, essa è molto meno diffusa negli orologi generalmente immobili. Ma Sherman non è un orologio normale, è un robot e ha una missione: rendere il mondo più felice.

Il movimento di Sherman sfoggia lo stesso tipo di finiture superlative che si ritrovano negli orologi da polso più pregiati, quali Côtes de Genève, anglage, lucidatura, sabbiatura e finitura satinata circolare e verticale. Le fini finiture del movimento di un orologio da tavolo sono tuttavia molto più impegnative rispetto a quelle degli orologi da polso, per via della superficie più estesa dei componenti di dimensioni maggiori.

**I superpoteri di Sherman**

Sherman può essere piccolo per un robot, ma ha un superpotere incredibilmente sorprendente: la capacità di diffondere felicità e di fare sorridere le persone. Il superpotere di Sherman è così dominante perché il sorriso è contagioso (una persona che si dimostra sorridente innesca una rapida reazione a catena), riduce lo stress e l'ansia, determina il rilascio di endorfine, dopamina e serotonina (le naturali sostanze del buonumore prodotte dal nostro organismo), rinforza il sistema immunitario (aumentando il numero di globuli bianchi), ci rende più disponibili, abbassa la frequenza cardiaca e rilassa il corpo, ci fa apparire più giovani, aumenta la longevità e ci rende più attraenti e interessanti.

Sebbene Sherman non sia un medico abilitato, né pretenda di esserlo, ha la capacità di rendere tutti coloro con i quali entra in contatto più sani e più felici. Una capacità posseduta da pochissimi robot... e da un numero ancora più esiguo di orologi.

**Il nome di Sherman**

Il nome di Sherman, come suggerisce la sua struttura cingolata, deriva dal diffusissimo carrarmato M4 Sherman utilizzato dagli Stati Uniti e dai loro alleati durante la Seconda guerra mondiale. Sebbene verso la fine del conflitto sia stato sorpassato sotto il profilo tecnico da altri carrarmati più potenti, lo Sherman si dimostrò sempre efficace, perché estremamente affidabile e facile da produrre. Meglio avere molti piccoli carrarmati in azione piuttosto che un numero inferiore di mezzi grandi e complessi fermi in officina.

Ufficialmente chiamato Medium Tank M4, venne ribattezzato Sherman M4 dagli inglesi in omaggio al Generale William Tecumseh Sherman. Sherman assunse il comando dell'esercito unionista (succedendo al Generale Ulysses S. Grant) durante la Guerra di secessione americana (1861 - 1865) e guidò quindi l'esercito americano quando Grant assunse la presidenza.

Lo storico militare britannico B. H. Liddell Hart ha definito Sherman "il primo generale moderno".

Sebbene il suo nome abbia avuto origine in ambito bellico, Sherman è assolutamente un robot di pace. È infatti equipaggiato dell'arma più potente in assoluto: la capacità di diffondere felicità e una gioia imperterrita.

**Sherman: caratteristiche tecniche**

Sherman è lanciato in edizioni limitate di 200 esemplari palladio (placcati), 200 dorati (placcati oro) e 50 dorati con diamanti incastonati.

**Indicazione dell'ora**

Ore e minuti sono visualizzati sul petto di Sherman

**Misura**

Dimensioni: 143 mm di altezza × 109 mm di larghezza × 80 mm di spessore

Peso: 0,9 kg

**Corpo/struttura**

Versioni: interamente placcato palladio (color argento lucido); placcato oro con rotismo placcato palladio e bilanciere placcato nichel; corpo e movimento interamente placcati oro con 735 diamanti VVS incastonati intorno agli occhi, agli indici delle ore e alla testa.

Cupola/testa: vetro minerale soffiato

**Movimento**

Movimento in linea L'Epée con autonomia di marcia di otto giorni, progettato e prodotto in-house

Frequenza: 2,5 Hz / 18.000 A/h

Riserva di carica: 8 giorni

Componenti del movimento: 148

Rubini: 17

Sistema di protezione contro gli urti Incabloc

Decorazioni del movimento: Côtes de Genève, anglage, lucidatura, sabbiatura, granitura circolare e verticale, satinatura

Ricarica: la chiave con foro quadrato a doppia profondità consente di regolare l'ora e di ricaricare il movimento sul retro dell'orologio

**MB&F – La Nascita di un Laboratorio Concettuale**

***Dieci anni, undici calibri, tantissimi successi e una creatività infinita***

Nel 2015 MB&F ha celebrato il suo 10° anniversario, un decennio formidabile per il primo laboratorio concettuale di orologeria al mondo: Dieci anni di iper-creatività, undici sorprendenti calibri che formano la base delle Horological Machine e Legacy Machine acclamate dalla critica per le quali MB&F è oggi così nota.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, nel 2005 Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e il movimento dalle raffinate finiture dettano lo standard per le idiosincratiche Horological Machine che seguono: HM2, HM3, HM4, HM5, HM6 e ora, HMX – tutte "macchine" che *raccontano* il tempo anziché semplicemente *indicarlo*.

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F…) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in *opere d’arte* contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. Il 2015 ha visto il lancio della Legacy Machine Perpetual, dotata di un calendario perpetuo completamente integrato. In generale, MB&F alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Oltre alle Horological e Legacy Machine, MB&F ha creato dei carillon dell'era spaziale (MusicMachines 1, 2 e 3) in collaborazione con Reuge, degli insoliti orologi a forma di stazione spaziale (StarfleetMachine), un ragno (Arachnophobia) e due orologi robot (Melchior e Sherman).

Raccogliendo finora elogi prestigiosi da ricordare in questo percorso. Per nominarne solo alcuni, al *Grand Prix d'Horlogerie* di Ginevra del 2012, MB&F è stata insignita del Premio del pubblico, votato dai fan dei suoi segnatempo, e il Premio Migliore orologio da uomo, votato dalla giuria professionale, per la Legacy Machine N° 1. Al *Grand Prix* del 2010 MB&F ha vinto il premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Da ultimo, ma solo in ordine di tempo, nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.

**L’EPEE 1839 – La prima manifattura orologiera svizzera**

Da 175 anni L'Epée è all’avanguardia nella realizzazione di orologi da parete e da polso. È attualmente l’unica manifattura svizzera specializzata nella fabbricazione di orologi di alta gamma. L’Epée fu fondata nel 1839, inizialmente per la produzione di componenti per carillon e orologi da polso, da Auguste L’Epée, che aprì l’attività nei pressi di Besançon, in Francia. L’Epée si distingueva per la realizzazione esclusivamente manuale di tutti i componenti.

A partire dal 1850 L’Epée divenne pioniere nella produzione di scappamenti su ‘piattaforma’, in particolare nella creazione di regolatori per sveglie, orologi da tavolo e orologi musicali. Nel 1877 produceva 24.000 scappamenti su piattaforma all’anno. La manifattura divenne famosa per la sua specializzazione, grazie a numerosi brevetti per scappamenti speciali, come lo scappamento antiurto, con auto-avviamento e a forza costante, e come fornitore principale di vari orologiai celebri dell’epoca. L’Epée si è aggiudicata numerosi primi premi a mostre internazionali.

Nel 20° secolo la manifattura deve gran parte della propria fama ai suoi straordinari orologi da carrozza. Per molti l’orologio firmato L’Epée era simbolo di potere e prestigio, nonché il regalo solitamente scelto dai funzionari del governo francese per gli ospiti d’élite. Nel 1976, quando il velivolo supersonico Concorde entrò in servizio, gli orologi da parete L’Epée furono scelti per l’arredamento delle cabine, offrendo ai passeggeri informazioni visive sull’ora. Nel 1994 L’Epée mostrò il suo desiderio di sfida realizzando l’orologio più grande al mondo con pendolo compensato, il Giant Regulator. Con un’altezza di 2,2 metri e un peso di 1,2 tonnellate – il solo movimento meccanico pesa 120 kg – questa creazione ha richiesto 2.800 ore di lavoro manuale.